



FM BOLOGNA NOTAI
dott. Stefano Ferretti
dott.ssa Elena Morganti
Via de' Carbonesi n. 11
40123 Bologna
Tel.: 051 6440475
info@fmbolognanotai.it

Repertorio n° 24.222

Raccolta n° 8.455

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA del 16 ottobre 2020
DELLA SOCIETA' unipersonale "CORAZZA S.p.A."
DELIBERA DI FUSIONE (società incorporanda)**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciassette ottobre duemilaventi in Bologna, nel mio studio di Via de' Carbonesi 11.

Io sottoscritto **dott. STEFANO FERRETTI, Notaio in Bologna**, iscritto nel Distretto Notarile di Bologna, avendo assistito alle attività assembleari dell'assemblea straordinaria dei soci della infracitata società procedo ai sensi dell'art. 2375 codice civile a richiesta della società medesima alla redazione del relativo verbale.

Trattasi della società unipersonale

"CORAZZA S.p.A."

con sede in Bologna (BO), Via Natalino Corazza n. 9, capitale sociale Euro 5.675.000 (cinquemilioniseicentosestantacinquemila) interamente versato, numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna, partita IVA e codice fiscale 13042650153, Repertorio Economico Amministrativo n.ro BO-485085; soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della "I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE S.P.A.", codice fiscale 00307140376; (per brevità Corazza o Incorporanda);

la cui assemblea dei soci

si è riunita

in audio-video conferenza a mente dell'art. 106 del D.L. 18/2020 e successive proroghe e modificazioni essendo stata convocata in data 16 (sedici) ottobre 2020 (duemilaventi) alle ore nove e dieci minuti primi

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di CORAZZA S.p.A. a socio unico, con sede legale in Bologna alla Via Natalino Corazza n. 9 (Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna 13042650153) nella I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. con sede in Ozzano Emilia alla Via Emilia n. 428/442 (Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna 00307140376).

Do atto pertanto di quanto segue.

Alle ore nove e quindici minuti primi del giorno 16 (sedici) ottobre 2020 (duemilaventi) iniziano i lavori assembleari.

Assume la presidenza il signor **BORTOLAZZI dr. GIUSEPPE**, nato a Bologna il 29 marzo 1964, domiciliato per la carica in Bologna (BO), Via Natalino Corazza n. 9, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sua qualità di Consigliere Delegato della predetta società CORAZZA, a norma di Statuto sociale e per elezione unanime da parte dell'assemblea, collegato in video-conferenza, e mi richiede di redigere il verbale delle deliberazioni che l'assemblea dovesse adottare.

Mi conferma in primo luogo che è stata convocata in data 16 (sedici) ottobre 2020 (duemilaventi) alle ore nove e dieci minuti primi in audio-video conferenza a mente dell'art. 106 del D.L. 18/2020 e successive proroghe e modificazioni eleggendo quale luogo di convocazione il mio studio in Bologna, Via de' Carbonesi 11, l'assemblea straordinaria dei soci mediante comunicazione in data 7 ottobre 2020.

Dichiara altresì preliminarmente il Presidente dopo aver rivolto a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto:

- che il sistema di audio-video collegamento è costituito nello specifico dalla piattaforma WEBEX, a cui si accede con le credenziali comunicate agli aventi diritto, così da consentire l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto;
- che è video-collegato il socio unico società "I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE S.p.A. in sigla IMA S.p.A.", con sede in Ozzano dell'Emilia (BO), Via Emilia nn. 428-442, codice fiscale 00307140376, qui rappresentata dall'Avvocato BARBIERI GIOVANNI nato a Bologna il 28 luglio 1966, per giusta e legittima delega acquisita agli atti sociali;
- che per il Consiglio di Amministrazione è video-collegato esclusivamente il dottor Giuseppe Bertolazzi medesimo;
- che del Collegio Sindacale sono collegati in teleconferenza tutti i membri effettivi e quindi il Presidente dottor Piero Aicardi nonché i Sindaci effettivi avvocato Riccardo Pinza e dottor Giacomo Giovanardi;
- che ai membri degli organi istituzionali assenti verrà data tempestiva comunicazione delle deliberazioni che l'assemblea dovesse adottare a mente dell'art. 2366 c.c;
- che nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno in merito ai quali tutti si ritengono e hanno dichiarato essere sufficientemente informati.

Quindi, constatata la tempestività e la regolarità della convocazione nonché l'entità del capitale presente, dichiara giuridicamente idonea l'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno che mette in discussione. Alle ore 9,20 (nove e venti minuti primi) inizia la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente riferisce ai presenti le motivazioni che, in relazione all'esigenza di addivenire ad una riorganizzazione, volta alla semplificazione della struttura societaria del Gruppo IMA e all'ottimizzazione nella gestione dei relativi flussi finanziari, hanno indotto a proporre la fusione per incorporazione di Corazza nella società "I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE S.p.A.", con sede in Ozzano dell'Emilia (BO), Via Emilia nn. 428-442, capitale sociale Euro 22.470.504,68 (ventidue milioni quattrocentosettantamila cinquecentoquattro virgola sessantotto), interamente versato, numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna e codice fiscale 00307140376, Repertorio Economico Amministrativo n.ro BO-149288 (per brevità IMA o Incorporante).

Passando agli aspetti tecnico giuridici della proposta, il Presidente ricorda pertanto che essendo l'intero capitale sociale di CORAZZA detenuto da IMA - come meglio sopra precisato - risulta superfluo, a mente dell'art. 2505 codice civile, la relazione dell'organo amministrativo e la relazione peritale altrimenti richieste dalla legge e di cui agli articoli 2501 quinquies et 2501 sexies codice civile, trattandosi di fattispecie di fusione semplificata di società interamente posseduta.

Il Presidente conclude affermando altresì che la fattispecie in esame non rientra nell'ipotesi disciplinata dall'art. 2501 bis codice civile e che non sussistono comunque fatti o circostanze che possano in alcun modo

precludere l'applicabilità della disciplina in materia di "fusione di società interamente possedute" di cui al citato art. 2505 codice civile.

Al contestuale annullamento delle azioni di CORAZZA non seguirà alcuna attribuzione di azioni della Società, ma esclusivamente l'acquisizione nel patrimonio della società incorporante del complesso delle situazioni giuridiche attive e passive facenti capo all'Incorporanda e, dunque, senza che, in alcun modo, la partecipazione dei soci di IMA sia modificata nella sua consistenza e/o nel suo valore dalla Fusione.

L'essere fusione semplificata di società interamente posseduta rende così fuori luogo la determinazione di un rapporto di cambio e conseguentemente diventano superflue sia la relazione dell'organo amministrativo sia la relazione peritale come sopra esposto.

A questo punto della trattazione, il Presidente ripercorre i momenti salienti dell'iter che ha portato al Consiglio di Amministrazione di oggi ed evidenzia, in particolare, quanto segue:

(i) in data 11 settembre 2020 i rispettivi consigli di amministrazione di CORAZZA e della Società hanno redatto il Progetto di Fusione;

(ii) in data 11 settembre 2020 il Progetto di Fusione è stato depositato presso il **Registro Imprese di Bologna con il Prot. n. 62451/2020** ed è stato iscritto agli atti di detto Registro il seguente 14 settembre 2020 con gli allegati e la documentazione richiesti dalla legge;

(iii) in data 15 settembre 2020 è stata depositata presso la sede sociale tutta la documentazione prevista per legge.

Dichiara inoltre che, come risulta dal Progetto di Fusione, la situazione patrimoniale di riferimento, a mente dell'art. 2501 quater codice civile, è costituita:

- per IMA la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 redatta ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato da CONSOB,
- per Corazza la situazione patrimoniale al 30 giugno 2020, comprensiva della documentazione di legge, di cui si chiede l'approvazione in questa sede.

Precisa a questo proposito che dalla valutazione della situazione contabile e patrimoniale attuale della società Incorporante e della Società Incorporanda - fatto salvo quanto si dirà in ordine al patrimonio della società Corazza - non risultano fatti o circostanze che abbiano in modo sostanziale modificato la rappresentazione patrimoniale delle società medesime quale emergente dai sopra citati documenti.

Il Presidente precisa a questo proposito che con delibera dell'assemblea dei soci in data 8 maggio 2020, verbalizzata con atto a ministero Notaio dr. Marco Maltoni, rep. n. 36.550 racc. n. 24.422, debitamente iscritto presso il Registro Imprese competente, la società ha deliberato la riduzione del capitale sociale a sensi dell'art. 2445 c.c. per un importo di Euro 10.000.000 (diecimilioni) mediante rimborso al socio unico, già divenuta efficace per decorso dei termini di opposizione creditizia, a cui pertanto è seguito il trasferimento al socio medesimo della detta somma.

Fermo restando questa precisazione, si evidenzia come rimangano comunque inalterate le ragioni che rendono opportuno l'attuazione della prospettata fusione, tenuto conto degli assets presenti nel patrimonio della incorporanda e delle possibilità di sviluppo delle attività che sono

esercitate dalla medesima società, e tenuto conto altresì che, sul piano della legittimità giuridica, non sussistono impedimenti all'attuazione di detta fusione.

In conclusione, sussistono anche sotto questo profilo le condizioni per potere procedere a deliberare la proposta Fusione.

La Fusione non comporterà alcun aumento del capitale sociale della Società Incorporante, né alcuna modifica al suo statuto.

Ricorda, infine, che tutte le deliberazioni da adottare, da considerarsi tra loro inscindibili, in quanto strumentali o, comunque, strettamente connesse all'unica operazione di Fusione, sono sospese nella loro eseguibilità, ai sensi di legge, sino a decorrenza dei termini di opposizione da parte dei creditori delle rispettive società.

Per quanto concerne l'efficacia della Fusione, il Presidente propone, in linea con quanto previsto nei rispettivi progetti, che gli effetti siano regolati come segue.

Ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., gli effetti della Fusione decoreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 c.c., o, qualora detta ultima iscrizione sia effettuata anteriormente alla data del 31 dicembre 2020, con decorrenza dall'1 (uno) gennaio 2021 (duemilaventuno).

In tutti i casi, le operazioni di Corazza saranno imputate nel bilancio di IMA, anche ai fini fiscali, a decorrere dall'1 (uno) gennaio 2021 (duemilaventuno).

Dichiara, infine, il Presidente che, essendo decorso il termine di trenta giorni dalla data di iscrizione del Progetto di Fusione presso il Registro Imprese e dalla data di deposito della documentazione prescritta presso la sede sociale, a mente degli articoli 2501 ter et 2501 septies codice civile, è possibile adottare legittimamente la delibera di approvazione della Fusione.

Sarà peraltro data comunicazione alle rappresentanze sindacali della prospettata operazione di fusione, nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 47 comma 1 della legge 428/90.

Terminata la trattazione, prendendo la parola il dott. Piero Aicardi, nella sua qualità di Presidente del Collegio Sindacale e a nome dell'intero Collegio Sindacale, non esprime rilievi sulle proposte del Presidente.

Quindi il Presidente, riprendendo la parola chiede che si passi alla fase della votazione.

Quindi il Presidente, riprendendo la parola chiede che si passi alla fase della votazione. L'assemblea, chiamata a votare, con il voto favorevole del socio unico

d e l i b e r a

(i) di approvare la situazione patrimoniale al 30 giugno 2020, comprensiva della documentazione di legge, regolarmente depositata presso la sede sociale;

(ii) di prendere atto del decorso del termine di trenta giorni dalla data di iscrizione del Progetto di Fusione presso il Registro Imprese e dalla data di deposito della documentazione prescritta presso la sede sociale, a mente degli articoli 2501 ter et 2501 septies codice civile;

(iii) di approvare il Progetto di Fusione depositato presso il Registro Imprese di Bologna in data 11 settembre 2020 Prot. n. 62451 (iscritto

agli atti di detto Registro in data 14 settembre 2020) con gli allegati e la documentazione richiesti dalla legge, portante fusione per incorporazione in IMA di Corazza, sulla base della situazione patrimoniale di riferimento, a mente dell'art. 2501 quater codice civile, costituita:

- per IMA la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 redatta ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato da CONSOB;

- per Corazza la situazione patrimoniale al 30 giugno 2020, comprensiva della documentazione di legge, testè approvata;

(iv) di confermare che attualmente l'intero capitale sociale di CORAZZA è detenuto da IMA e che pertanto, a mente dell'art. 2505 codice civile, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della Società, né ad attribuzione di azioni della stessa a terzi soggetti;

(v) di dare atto che la fattispecie in esame non rientra nell'ipotesi disciplinata dall'art. 2501 bis codice civile e che non sussistono comunque fatti o circostanze che possano in alcun modo precludere l'applicabilità della disciplina in materia di "fusione di società interamente possedute" di cui al citato art. 2505 codice civile;

(vi) di dare atto che, al contestuale annullamento delle azioni di CORAZZA, non seguirà alcuna attribuzione di azioni della Società, ma esclusivamente l'acquisizione nel patrimonio della Società del complesso delle situazioni giuridiche attive e passive facenti capo all'Incorporanda e, dunque, senza che, in alcun modo, la partecipazione dei soci della Società sia modificata nella propria consistenza e/o nel suo valore dalla Fusione;

(vii) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed a ognuno dei membri del Consiglio di Amministrazione pro tempore vigente in via tra loro disgiunta e con espressa facoltà di farsi sostituire da speciale procuratore, ogni più ampio potere affinché - una volta che constino le condizioni di legge per il perfezionamento dell'atto di fusione stesso - possano e abbiano ad operare la progettata fusione, stipulando in concorso con il delegato della incorporante, l'atto di fusione relativo con ogni più ampia facoltà al riguardo, comprese quelle: di identificare i cespiti patrimoniali da assumersi nella società incorporante; di effettuare e perfezionare qualsiasi pratica inerente; di autorizzare le operazioni contabili conseguenti alla fusione; di addivenire all'annullamento del capitale sociale della incorporanda; ed, in genere, di fare tutto quanto si rendesse necessario ai fini ed in dipendenza della fusione stessa allo scopo di far riconoscere la incorporante quale piena ed esclusiva proprietaria dei beni e dei diritti della incorporanda; il tutto con promessa sin da ora di averne l'operato per rato e valido sotto gli obblighi di legge senza necessità di ulteriore ratifica;

(viii) di considerare, in ogni caso, tutte le deliberazioni adottate tra loro inscindibili in quanto tutte strumentali o, comunque, strettamente connesse all'unica operazione di Fusione, dando atto che la loro eseguibilità è sospesa, ai sensi di legge, sino a decorrenza dei termini di opposizione da parte dei creditori di ciascuna società;

(ix) di disporre che l'efficacia della fusione - in linea con quanto previsto dal Progetto di Fusione - sia così regolata:

Ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., gli effetti della Fusione decoreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 c.c., o, qualora detta ultima iscrizione sia effettuata anteriormente alla data del 31 dicembre 2020, con decorrenza dall'1 (uno) gennaio 2021 (duemilaventuno).

In tutti i casi, le operazioni di Corazza saranno imputate nel bilancio di IMA, anche ai fini fiscali, a decorrere dall'1 (uno) gennaio 2021 (duemilaventuno).

///

A questo punto, esaurito l'ordine del giorno, l'assemblea si scioglie alle ore nove e trenta minuti primi.

Io notaio, stante la molteplicità degli argomenti trattati e delle deliberazioni adottate, ho effettuato la redazione del presente verbale in momento successivo alla conclusione dei lavori assembleari come sopra evidenziato e precisamente in data 17 (diciassette) ottobre 2020 (duemilaventi) in Bologna, alle ore 11,00 nel mio studio di Via de' Carbonesi 11, con l'ausilio di mezzi elettronici e meccanici di scritturazione e da me completato personalmente su fogli tre per totali pagine nove e fin qui di questa decima e da me Notaio sottoscritto.

F.to STEFANO FERRETTI Notaio

Registrato all'Agenzia delle Entrate di Bologna il giorno 19 ottobre 2020 al n. 42170, serie 1T, esatti Euro 356,00.

Depositato al Registro Imprese di Bologna il giorno 19 ottobre 2020.